Anno XXXV. Martedì 23 Maggio 1882 N. 119.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città, all' ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 - Sem. 9 - Trim. 4. 50 — Provincia e Regno: Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell' unione postale si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero separato Cent. 5. Arretrato 10.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta pagina Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE presso gli uffici in Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

RASSEGNA POLITICA

Neppure oggi si hanno notizie intorno agli affari d' Egitto, oltre l' annunzio che la squadra anglo-francese è giunta dinanzi ad Alessandria. Degli altri stati, la sola Grecia ha presa determinazione di partecipare alla dimostrazione marittima coll' invio di due navi, e credesi che in ciò si debba vedere un consiglio della Francia, la quale persuase il governo ellenico che l' esistenza stessa del Ministero e dell' esercito egiziano costituisce un pericolo permanente per le colonie europee. Invece le altre potenze non credono punto di dover attestare, con la presenza delle loro navi, che la situazione interna dell' Egitto sia allarmante, e possa necessitare provvedimenti eccezionali per parte di qualsiasi fra le grandi potenze.

Intanto, mentre si attende che il dissenso, di cui esiste il germe, scoppi tra Francia e Inghilterra, abbiamo già un conflitto tra queste due potenze e la Turchia. La squadra turca non oltrepasserebbe la baia di Suda, perchè quelle due potenze vi si opporrebbero. In virtù di quale diritto la Francia e l' Inghilterra oppongono questo veto è difficile dire, poichè la sovranità della Turchia sull' Egitto a lei più assai che a quelle due potenze conferisce qualità per un intervento.

Il *Citoyen* a proposito dell' attitudine della Francia verso l' Egitto scrivè: « Dopo l' insuccesso della spedizione in Grecia, dopo la ridicola dimostrazione navale in Dulcigno, era necessaria ai nostri dirigenti la sterile campagna di Tunisi, che ci ha alienata l' Italia: oggi è loro necessario l' inutile e ignominioso intervento in Egitto, che ci metterà alle prese colla Turchia, dietro la quale nascondesi la Germania, e ci inimicherà l'Inghilterra. Le oligarchie di tutti i paesi tendono all' omicidio, e la guerra è una condizione *sine qua non* della loro esistenza. »

Il monopolio dei tabacchi ha trovato, nella commissione del Reichstag germanico incaricata di esaminarlo, una accoglienza più dura ancora di quello che prevedevasi. I pochi voti che si ritenevano favorevoli, si sono ridotti in ultima analisi a soli due.

Rimane da vedere a qual partito si appiglierà dopo ciò il cancelliere germanico. Nei circoli politici, che lo avvicinano, si nega (a quanto riferisce la *Magdeburger Zeitung*) che egli abbia l' intenzione di sciogliere il Parlamento in caso di rigetto del monopolio del tabacco. L' esperienza fatta al tempo delle ultime elezioni, così poco favorevoli al monopolio, non è di natura da incoraggiare un nuovo tentativo. Il cancelliere non ignora che, anche fra i conservatori, gli avversari di questo sistema sono molti; nei discorsi privati egli fu pregato, da parte dei membri più influenti del partito conrervatore, di non presentare il progetto del monopolio se non dopo le elezioni legislative in Prussia, altrimenti i conservatosi arrischierebbero di perdere molti seggi. Il principe Bismark vuole al contrario che la quistione del tabacco sia prontamente esaurita perchè possa in occasione della legge sull' impiego delle eccedenze dell' impero, attribuite alla Prussia, provare che gli avversari del monopolio rendono impossibile ogni riforma delle contribuzioni. Quanto ai piccoli Stati confederati, questi sono troppo posti sotto la dipendenza della Prussia, per non pronunziarsi in favore dei piani del cancelliere.

Le cause di litigio fra la Turchia e Grecia non sembrano ancora totalmente rimosse.

Annunciano infatti da Costantinopoli che il programma svolto dal sig. Tricupis alla Camera ellenica, il quale tende notoriamente ad una estensione ulteriore delle frontiere, ha dato argomento ad uno scambio di dispacci fra Stambul ed Atene, che non è ancora chiuso.

Il precedente ministro turco degli esteri Assim pascià chiese in una nota al governo greco spiegazioni sul programma di Tricupis, il quale in opposizione ai trattati e specialmente all' ultima convenzione greco-turca, accampa pretese sul territorio turco.

Pare che la nota di risposta del Tricupis non sia stata molto esplicita, perchè il ministro ottomano replicò in altra nota, che la Porta non si considerava per nulla soddisfatta degli schiarimenti del gabinetto greco.

Il credito agrario in Italia

Serie questioni dibattevansi testè nel Congresso delle Banche popolari adunato a Firenze, e fra queste questioni è certo importantissima quella del credito agrario.

Lasciando da parte certi principii che non possono essere afferrati e discussi dagli uomini pratici, non è fuor di luogo che questi esaminino alcuni degli elementi fondamentali del problema delicato e poderoso quale puossi chiamare quello del credito agrario.

E ciò è appunto quello che ha fatto il Congresso delle Banche.

Nel corso della discussione, gli onorevoli Luzzatti e il Simonelli misero innanzi due pensieri degni di nota, e dello studio di chi alla scienza ha rivolto le sue cure, e vuol che riescano profittevoli anche nel campo della pratica.

Il Luzzatti chiarendo l' indole del credito agrario, il quale sta fra il commerciale e il fondiario, e richiede lunghe scadenze e mitezza d' interesse, esprimeva il pensiero che le Casse di risparmio dovessero mettersi d'accordo coi Banchi minori prestando ad essi, e sotto la loro malleveria, il capitale che si distribuirebbe agli agricoltori.

Le Casse di risparmio hanno altri impegni cui accudire, e non possono direttamente concedere il fido agli agricoltori, e massime ai piccoli proprietari fittaiuoli e contadini. Per mezzo dei Banchi minori, ciò che era pressochè impossibile, diventa possibilissimo.

Le Casse di risparmio farebbero allora un buon affare e una buona azione alleggerendosi di una parte di valori pubblici, nei quali sono obbligate, per difetto di altri impieghi produttivi, e sicuri, a collocare a frutto i loro crescenti depositi.

Il Luzzatti nelle sue lettere all' on. Mussi, pubblicate nel *Sole*, ha dimostrato che questo modo d' impiego farebbe rifluire una parte degli ingenti capitali (trecento milioni all' incirca!) che si accentrano nella Cassa di risparmio di Milano alle città e alle borgate che concorrono a formarlo, senz' alcun rischio, giovandosi delle solide e florentissime Banche popolari, alle quali si annodano gli agricoltori di ogni specie. Così le Casse di risparmio lasciando questi fondi a scadenze lunghe ai Banchi nuovi a interessi relativamente miti (e per sempre più rimuneratori dell' impiego in Buoni del Tesoro per atto di esempio) mostrerebbero di comprendere sempre più la loro missione, potrebbero richiedere dai Banchi che li distribuissero agli agricoltori a condizioni poco diverse da quelle che l' hanno ricevuti. Dovrebbero ricevere appena qualcosa di più pel rischio che corrono, e aver la prova che solo gl' Istituti, i quali operano sul luogo possono ottenere, che il capitale affidato agli agricoltori si dedichi veramente alle migliorie agrarie.

Nè mancano saggi felici di siffatti esperimenti, e ce li fornisce il primo gruppo italiano delle Banche popolari della provincia di Treviso e di S. Donà, alle quali prestarono i primi fondi le Casse di risparmio di Milano e di Bologna. Volgere il risparmio a beneficio dell' agricoltura; ecco un' idea felicissima, che, se attuata saggiamente, non dovrebbe mancare di arrecare immensi vantaggi.

In quanto all' on. Simonelli, anche egli giustamente partigiano del credito agrario, richiede termini di rimborso relativamente lunghi, vorrebbe che anche ad esso si applicasse all'uopo il metodo delle annualità nelle restituzioni combinate in guisa che nei primi anni l' agricoltore, il quale impiega il capitale accreditatogli senza ottenerne alcun effetto, non fosse obbligato a pagare neppure gli interessi. Per contro quando a poco a poco il capitale impiegato nella miglioria agraria esplica e matura i suoi frutti, allora si può rimborsare gradatamente il capitale e gli interessi arretrati.

Agli uomini della scienza non iscompagnata dalla pratica il decidere quanto questo concetto dell' on. Simonelli possa tradursi nel regno dei fatti.

E di un altro aspetto del problema fe' cenno l'on. Simonelli; esso riguarda quella regione del credito agrario ancora quasi inesplorata, nella quale il credito è agrario per gli intenti della miglioria e diviene fondiario per la qualità delle garanzie *miste*, cioè in parte personali e in parte reali.

Nessun paese dell' Europa meridionale ha istituti così ricchi e fiorenti come l' Italia, e nel tempo stesso così bisognoso di cercare con ogni mezzo l'incremento dell' agricoltura. Si pensi che l' agricoltore cui oggi manca un picciolo credito che gli permetta introdurre migliorie nel suo terreno o sopportare una cattiva annata, è uomo che fra un anno si troverà impoverito del tutto in compagnia del suo campo, che sarà costretto a vendere per un pezzo di pane, facendosi di proprietario, bracciante.

Si pensi che ove questa *naturale* e *giusta* suddivisione dei terreni va cessando per dar luogo ai latifondi, si vanno sviluppando ognor più i germi dell'emigrazione e di quelle ire fatali che oggi mettono sossopra le popolazioni agrarie d' Irlanda.

Aiutiamo il piccolo agricoltore e avremo potentemente contribuito alla vera ricchezza e alla tranquillità del nostro paese.

Dalla Capitale

Roma, 20 maggio.

(L) S. M. il Re ha incaricato S. A. R. il Duca d' Aosta di rappresentarlo alle feste che si faranno nella città di Milano, non potendo la Maestà Sua assentarsi dalla capitale nelle circostanze politiche odierne. Nè può dirsi decisa la partenza del Presidente del Consiglio e del ministro degli affari esteri; e la ragione è facile indovinarsi. L' on. Mancini avrebbe desiderio di incontrarsi costà col conte d' Hatzfeld, rappresentante tedesco alla inaugurazione del Gottardo ma, qualora nol potesse, l' illustre diplomatico tedesco, verrebbe indubbiamente a Roma, dove si tratterrebbe per pochi giorni.

Vi è forse bisogno di dire, considerata la condizione delle cose internazionali, qual è lo scopo dell' abboccamento che avverrà fra il sig. d' Hatzfeld e il nostro ministro degli affari esteri?

Le notizie che giungono da Parigi o da Londra continuano a dimostrare tutt' altro che compiuto l' accordo anglo-francese, e si ha motivo di ritenere che fra poco gli avvenimenti saranno precipitati in modo da rendere inevitabile l' intervento più attivo delle quattro Potenze che costituiscono il così detto *concerto europeo*.

Nei nostri circoli diplomatici questa eventualità è stasera ammessa in una maniera positiva, e in essi si diceva anzi che oggi il rappresentante ottomano si sia recato alla Consulta per rimettere al Mancini una nota della Turchia, che ripete le sue proteste contro ogni ingerenza esclusiva della Francia e dell' Inghilterra. L'Austria-Ungheria appoggia vigorosamente i reclami del Governo turco, e spiega una condotta molto energica per secondare la politica italiana.

Mi auguro, sebbene ne speri poco, che la nuova fase della questione egiziana non trovi impari il contegno e l' abilità diplomatica di chi ha la direzione e la responsabilità della nostra politica.

Il risultato della votazione di ballottaggio per la nomina dei commissari che devono far parte della Commissione per le circoscrizioni elettorali, ha destato dei malumori, perchè si è verificato che i ministeriali vennero meno alle intelligenze concretate colle diverse frazioni della Camera. La Destra doveva avere due dei suoi, il Cavalletto e il Bianchi; invece fu eletto il primo soltanto. Naturalmente l' egregio deputato di S. Sito al Tagliamento darà le sue dimissioni, e così farà il Crispi per altre ragioni che non so; forse perchè ebbe parità di voti col Nicotera, più giovine di età il quale naturalmente entrerà così nella Giunta.

Sopra sei commissari la nomina di uno solo la Destra è una proporzione equa, ragionevole? Quale possibilità di controllo e di efficacia potrà egli esercitare di fronte a cinque? Le maggioranze dovrebbero evitare certe prepotenze. Imperocchè con ciò assumono il carattere di oligarchie assorbenti incompatibili col retto procedimento delle istituzioni parlamentari.

Avete letta la lettera con cui il Depretis partecipa al Pianciani l' accettazione delle dimissioni? Si poteva tenere un linguaggio meno reciso verso

una vittima del proprio cappriccio: che altro infatti fu il Pianciani se non lo stromento del volere e della caparbietà del ministro dell'interno?

S'assicura che il ministero non sia disposto ad aderire alla limitazione al 30 giugno, fatta dalla Giunta parlamentare per la proroga dei trattati di commercio coi vari Stati. Esso accetterà soltanto l'invito di presentare la riforma delle tariffe doganali, e null'altro.

Oro e argento

La *Frankfurter Zeitung* rendendo conto del prestito italiano riferisce che restò distribuito nel seguente modo:
Inghilterra Lst. 3,500,000.
Germania Lst. 2,000,000.
Francia Lst. 1,000,000.
Austria Lst. 1,000,000.
America, Australia, Svezia, Belgio e Spagna circa 1 milione.
Italia Lst. 1,200,000.

L'*Economist* riferisce che l'ammontare dell'oro e dell'argento alla ripresa dei pagamenti in moneta metallica in Italia può essere calcolato come segue:

Oro — Presso il Tesoro L. 500,000,000; presso le Banche L. 110,000,000; nel paese L 90,000,000. Tot. L. 750,000,000.

Argento — Presso il Tesoro L. 100 milioni; presso le Banche L. 15,000,000; nel paese L. 100,000,000. Totale lire 215,000,000.

Moneta divisionale — Presso il Tesoro L. 95,000,000; presso le Banche L. 51,000,000; nel paese L. 10,000,000. Totale L. 156,000,000.

Nei 550 milioni in oro presso il tesoro figurano 150 o 200 milioni in oro, accumulati dagli introiti delle dogane.

Fra oro e argento avremo quindi 1121 milioni; e l'argento non figura che per 4 decimi circa dell'intiero ammontare dell'oro.

Notizie Italiane

ROMA 21 — Oggi il comitato dell'Associazione Costituzionale centrale procedette allo spoglio delle schede di votazione per l'ufficio di presidenza e il consiglio direttivo. Riuscirono confermati i precedenti.

In luogo di Lanza fu eletto il generale Cadorna; in luogo dei defunti Corbetta e Incontri, Chimirri e Ri-ghetti.

— All'Ambasciata austriaca s'ignora la notizia corsa del trasferimento del conte Wimfen.

LIVORNO — Quanto prima si costituirà in Livorno un Comitato, allo scopo di preparare un programma di feste da farsi in occasione del varo della *Lepanto*.

— È stato arrestato un altro individuo sospettato complice dell'uccisore del soldato Garino.

BRESCIA 22. — Ieri nelle sale del Comizio agrario radunavansi una quarantina di agricoltori allo scopo di fondare anche nella nostra provincia una Associazione elettorale agricola, come quelle sorte a Milano, a Torino e in parecchie altre città; la maggior parte degli intervenuti appartenevano alla provincia e vi erano rappresentati molti dei principali centri agricoli.

Presentate le sottoscrizioni degli aderenti al programma dell'Associazione, che sommano già ad oltre un centinaio, venne discusso e approvato uno schema di Statuto da adottarsi provvisoriamente.

MILANO 21. — Ieri mattina, poco prima delle cinque, le guardie di P. S. rinvennero giacente, nella via Peschiera fuori Porta Sempione, il cadavere di un individuo che era stato ucciso con un colpo di coltello al ventre. Fu riconosciuto poco dopo per Combi Giovanni d'anni 22, del sobborgo di Porta Tenaglia. Il cadavere venne trasportato alla sala mortuaria del Cimitero monumentale, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Chi è l'uccisore? Quale la causa dell'omicidio? L'uccisore è certo Tobia Bianchi, d'anni 42, il quale innamoratissimo della moglie Carolina, d'anni 28, che aveva concesso intimissimi favori al Combi, volle così troncare una tresca che lo colmava d'amarezze. Egli s'era diviso di fatto dalla moglie, e aveva mutato alloggio pur rimanendo nella stessa casa; aveva più volte, piangendo, invitato la moglie a migliori consigli, e manifestato il desiderio di ritornare con lei; ma invano. L'amore divenne furore e la conseguenza abbiamo detto quale è stata.

— Dispacci del Gottardo annunziano che la traversata del treno inaugurale sotto il tunnel del Gottardo è riuscita benissimo. A Chiasso, Lugano e Goeschenen i ricevimenti furono entusiastici; molte acclamazioni all'Italia e alla Germania.

Notizie Estere

FRANCIA — L'operaio italiano Giacomo Martinetto, arrestato come sospetto autore dell'incendio di Lione, avendo provata luminosamente la sua completa innocenza, venne lasciato in libertà dal giudice istruttore.

GERMANIA 21 — La stampa inneggia al fausto avvenimento dell'inaugurazione del Gottardo.

Il *Tageblatt* consiglia che ora si effettui un trattato di commercio italo-germanico tale da far concorrenza alla Francia. Detto giornale spera che il genio dell'umanità distruggerà poi le barriere doganali, le antipatie tra popolo e popolo ed i pregiudizi.

AUS. UNGH. — A Praga sono stati sorpresi ed arrestati alcuni socialisti che eransi radunati a conciliabolo.

— È oggetto a vivi commenti il discorso pronunziato nella seduta del 19 da Tisza a Budapest, perchè esso si dimostrò favorevole all'annessione della Bosnia, mentre prima si era sempre mostrato contrario.

RUSSIA — L'andata di Loris Melikoff a Pietroburgo si considera intimamente legata con la situazione scossa di Ignatieff, il quale sarebbe più che mai incerto di rimanere al potere.

IN PROVINCIA

Deliberazioni della Deputaz. provinciale
(Dal foglio mensile della R. Pref.)

Seduta del 3 Aprile

Accorda ad un impiegato la chiesta sovvenzione rifondibile in rate mensili.

Delibera di pubblicare la modificazione adottata dal Consiglio provinciale ai termini del divieto della caccia.

Osserva al Ministero del tesoro, come non si ritenga doversi pagare il contributo obbligatorio per la costruzione della ferrovia Rimini-Ferrara, una volta che la Provincia ha assunto l'anticipo della intera spesa occorrente per detta costruzione dovendo di quello tenerne conto nella liquidazione finale.

Accorda al custode Fabbrini il chiesto permesso di assenza.

Accetta le L. 10 mensili offerte dal sig. prof. Baraldi per concorso al mantenimento del suo fratello degente nel manicomio di Siena.

Interessa l'Ufficio tecnico a fare eseguire al deposito dei Cavalli Stalloni le riparazioni occorrenti, ora che i cavalli sono partiti per le stazioni di monta.

Riconosce che i lavori da farsi alla caserma di Renazzo sono di spettanza della Provincia, e prega il sig. dott. Falzoni comproprietario a farli eseguire per conto della medesima.

Accorda al Comune di Codigoro il chiesto permesso di riattare la piazza della frazione di Mezzogoro alle condizioni proposte dall'Ufficio tecnico.

Autorizza l'Ufficio tecnico ad acquistar le scope da distribuire ai cantonieri del III riparto.

Ordina la spedizione di vari mandati per la somma di L. 24426. 90.

Seduta dell'11 Aprile

Non può accogliere la domanda di un cantoniere licenziato per ottenere la riammissione in posto.

Determina di fare vive pratiche presso i membri nominati dal Consiglio provinciale a far parte della Commissione pel Consorzio universitario perchè ritirino la emessa rinuncia.

Interpella la Deputazione provinciale di Rovigo per sentire se nulla ha da opporre alla concessione del passaggio gratuito sul ponte di chiatte a Pontelagoscuro chiesto dal medico condotto del paese.

Prega l'amministrazione del Manicomio di S. Nicolò di Siena a favorire le notizie sull'infermo Baraldi Augusto chieste dalla Direzione di questo Manicomio per riconoscere se e come possa trasportarsi nel medesimo.

Accoglie le osservazioni e le conclusioni del Sindaco d'Argenta su la perizia di questo Ufficio tecnico per stabilire i canoni di manutenzione delle traverse di Ospitalmonacale, Traghetto e Capodifiume, e dà le opportune disposizioni per la consegna di esse traverse a quel Comune.

Delibera di soddisfare al fornitore del casermaggio dei RR. Carabinieri quanto gli è dovuto pel 1° trimestre corr. anno.

Accorda al Direttore dell'Ufficio telegrafico il permesso di eseguire il proposto lavoro nella camera degli apparecchi elettrici sotto la sorveglianza dell'Ufficio tecnico.

Ringrazia il Sindaco di Comacchio della proroga d'affitto per tre mesi concessa di quella caserma Carabinieri, interessandolo a trovare esso un locale per uso di quei concerto cittadino, assicurandolo che verrà da quest'amministrazione rifusa la piccola spesa che potrà occorrere.

Ordina lo stacco di vari mandati per la somma di L. 8274.56.

Cronaca e fatti diversi

Il mercato di ieri ebbe transazioni limitatissime. Le poche rimanenze di grani vecchi che non possono ormai fornir contingente alla esportazione si vanno dettagliando al consumo locale e bolognese da Lire 29 a 29. 75.

Granoni — Piccolissimo dettaglio al 24.

Canepa — Con qualche transazione da L. 255 a 275 del migliaio. La rimanenza si è molto assottigliata e l'opinione di nuovo ribasso ha perduto tutto il terreno.

Grani nuovi — Senza affari. L'aspetto delle campagne è floruttissimo ed ove si giunga in porto felicemente v'ha motivo di credere che i prezzi scenderanno ben bene. Oggi nominalmente valgono L. 26 per contante e 27. 50 a 28. 50 per condizioni più o meno lunghe.

La caccia è proibita per i soli cittadini? — Ci viene assicurato da un nostro associato che domenica portatosi a diporto fuori di città, ha incontrato frammezzo a campagna (e specialmente nella prateria detta della Pavonara fuori Porta Mare luogo il Canal Bianco, ed in quella dirimpetto al Pioppetto della possessione Pastorella) non pochi contadini che *liberamente* si dilettano a cacciare le quaglie come se per loro non esistesse bando di proibizione. L'autorità provveda per una maggiore sorveglianza, specialmente nei giorni festivi, in cui molti contadini non occupati al lavoro si dedicano in gran parte alla caccia, e così la legge sarà uguale per tutti.

Il Consiglio Comunale tiene seduta oggi al tocco.

Ospizi Marini di Carità. — Il Comitato fa appello alla filantropia cittadina, colla pubblicazione del seguente manifesto:

Per quanto sia compito poco piacevole quello di fare ogni anno ricorso alla carità dei proprii concittadini, pure è per noi necessario, se non ci è dato disporre di rendite sufficienti all'attuazione di quella filantropica missione alla quale da tanto tempo ci siamo dedicati.

Forse giammai come in quest'anno il Comitato degli Ospizi Marini trovossi in critiche condizioni, per le quali è costretto a diminuire quasi della metà il numero dei fanciulli che esso invia annualmente ai Bagni di Mare, e neppure sarebbe sicuro di poterlo fare, se non lo tenesse in tale lusinga la certezza che non gli farà difetto l'appoggio del proprio paese.

Ferraresi

È il figlio del povero, il figlio dell'operaio indigente, a cui la Scrofola, questa gravissima infermità, corrode la giovane esistenza, quello che per mezzo nostro implora il vostro soccorso. Non glielo negate in nome dell'umanità e della filantropia, sentimenti preclari di un paese colto e civile, emanazioni spontanee di ogni animo gentile.

Le offerte si ricevono dal sig. Pasquale Turgi Cassiere del Comitato. Via Ripagrande N. 70 oppure dalla Direzione della *Gazzetta Ferrarese* a ciò delegata.

Ferrara 21 Maggio 1882.

PEL COMITATO
Il Presidente
A. SANTINI
I Segretari
T. BARBANTINI - F. GAMBARI

Avvertenze

1. Le famiglie povere che intendono di mandare i loro figli alla cura marina, dovranno presentare al Comitato (residente nell'Arcispedale Sant'Anna) un'istanza corredata dei seguenti documenti.

a) Certificato medico che dichiari per quale malattia si propone la cura dei bagni di mare.

b) Certificato dello Stato Civile dal quale risulti: *la condizione di miserabilità, l'età non inferiore ai 4 nè eccedente quella dei 12 anni, ed il luogo preciso di abitazione.*

c) Certificato medico di subita vaccinazione.

2. L'epoca opportuna alla presentazione delle istanze, sarà da oggi a tutto il 6 Giugno 1882.

3. Tanto i maschi quanto le femmine saranno inviati all'OSPIZIO MARINO DI RICCIONE verso la fine del mese di Giugno, ed appositi inviti a stampa indicheranno il giorno e l'ora precisa della partenza ai fanciulli che saranno stati prescelti.

4. La Commissione medica composta degli egregi membri del Comitato, signori *Grillenzoni prof. cav. Carlo, Bonfigli dott. cav. Clodomiro, Barbantini dott. Tomaso, Poli dott. Gaetano, Zuffi prof. dott. Federico* procederanno alla visita dei fanciulli nel solito locale della Vaccinazione annesso al Civico Ospedale.

Giovedì 8 Giugno alle ore 10 ant.

5. Durante il corso delle Bagnature, i genitori tutti i Sabati troveranno all'Ospedale persona incaricata di fornir loro notizie dei figliuoli che saranno all'Ospizio Marino.

Consiglio Notarile. — La Presidenza ha diramato la seguente Circolare in data del 15 corrente:

« Per l'operosa e intelligente iniziativa dei due Comitati Notarili di ROMA e di MILANO, avrà luogo in quest'ultima Città *Un Congresso Notarile Italiano* che si aprirà col giorno 31 di questo mese. Il periodo de' suoi lavori non oltrepasserà gli otto giorni.

Scopo del Congresso è di studiare e di riconoscere quali provvedimenti occorrano nell'intento di tenere alta la dignità del Notariato, e di conciliare l'interesse suo con quello del pubblico.

I temi proposti nel Questionario, compilato dai due Comitati, serviranno di norma per le discussioni e le deliberazioni del Congresso; libero agli intervenienti di proporre altri temi e quesiti.

Fra gl'importantissimi argomenti proposti nel Questionario, meritano speciale menzione quelli

a) Sull' incompatibilità del Notariato con altro ufficio;

b) Sulla indispensabilità della Laurea in Giurisprudenza;

c) Sull' opportunità di rendere uguale la cauzione per tutte le residenze indistintamente;

d) Sul limite di giurisdizione, *e sull' obbligo di residenza*;

e) Sulle forme degli atti, e sui casi di nullità;

f) Sulla custodia, sul deposito, e sulla conservazione degli atti;

g) Sulla vigilanza sui Notari, e sulle pene disciplinari;

h) Sull' obbligo di lasciare presso il Notaro le scritture private da lui autenticate;

i) Sulla tariffa Notarile, e sulle leggi punitive pei Notai che accordano sconvenienti riduzioni;

l) Sull' abuso di taluni Uffici di Conciliazione circa gli atti di valore indeterminato, e circa al rogarsi di atti notarili *sotto il pretesto di supposti litigi*;

m) Sulla convenienza di riservar *sempre* l' atto pubblico al Notaro, togliendo la facoltà di rogarlo alle pubbliche amministrazioni;

n) Finalmente sulla necessità di stabilire quale sia l' organismo più adatto, a rappresentare tutto il Ceto Notarile Italiano, e ad esprimerne *autorevolmente* il pensiero.

Le molte e crescenti adesioni al Congresso; il favore già dal Governo accordato, e che sarà certamente riconfermato, in seguito a speciale invito e calda preghiera a S. E. il Ministro Guarda Sigilli; l' importanza delle tesi da discutersi, dirette tutte al solo intento di mantenere alta la dignità del Notariato, assicurando ai Notari l' autorità necessaria e una conveniente rimunerazione per l' importante ufficio alla loro responsabilità affidato; assicurano che questa volta i voti del nuovo Congresso, frutto di più serii e maturi studi, verranno favorevolmente accolti dal Governo, e formeranno oggetto di corrispondenti **e sollecite** provvidenze legislative.

Mentre, quindi, il sottoscritto va ad invocare dal Consiglio Notarile opportune disposizioni per farsi rappresentare, invita i Signori Notai del Distretto, che vogliano partecipare al Congresso, di darne avviso *immediatamente* a quest' Ufficio, affinchè possa, in tempo, fare le opportune richieste per fruire della *accordata riduzione dei trasporti ferroviari*. »

Il Presidente — TAMBURINI.

Cremazione. — Il movimento a favore dell' incenerimento dei cadaveri va prendendo sempre una maggiore estensione in Italia.

Si hanno di già Società per la cremazione nelle seguenti città:

Ancona - Brescia - Bologna - Carpi - Codogno - Como - Cremona - Firenze - Genova - Lodi - Modena - Milano - Novara - Padova - Pavia - Piacenza - Roma - Torino - Varese - Venezia - Udine.

Anche all' Estero questa civile rinnovazione trova numerosi propugnatori: Parigi - Berlino - L' Aia - Bruxelles - Copenaghen - Londra - Stoccolma - Zurigo e Nuova York hanno di già costituito importanti associazioni per la diffusione del principio della cremazione.

E a Ferrara?

Il foglio degli annunzi legali del 19 Maggio conteneva:

— In seguito all' aumento del sesto fatto dall' ing. Maestri cav. Pietro al prezzo di tre dei beni stabili subastati in pregiudizio del comm. A. Beretta di Milano un nuovo incanto avrà luogo il 20 giugno.

— Istante la Cassa di Risparmio di Ferrara e in pregiudizio Buzzi Clarina e Adalgisa, venerdì 30 giugno avrà luogo l' incanto di 4 case situate in Ferrara vie Ghiaia e Porta Romana.

— Mandato di comparizione a carico Canici Giuseppe per dichiarazione di pignoramento di somma eseguito a di lui pregiudizio nell' interesse del R. Demanio.

— L' Intendenza di finanza apre concorso per la Rivendita N. 2 in Poggio Renatico del presunto reddito lordo di L. 705.82 e per la Rivendita N. 10 in Gambulaga del reddito di L. 471.16.

— L' Esattoria Comunale di Copparo fa noto che davanti a quella Pretura avrà luogo il 14 giugno la vendita dei seguenti immobili:

Terreno in Ruina di ragione Martinelli fratelli fu Giuseppe.

Terreno in Formignana id. Chendi Margherita.

Terreno in Coccanile id. Gherardi fratelli fu Giulio.

Terreno in Seravalle id. Turatti fratelli fu Giuseppe.

Terreno e casa in Formignana id. Bertacchini Pietro.

Casa in Formignana id. Poli Giuseppe.

Casa in Seravalle id. Pietropoli Elisa.

Terreno in Seravalle id. Pietropoli fratelli fu Luigi.

Terreno in Formignana id. Barufaldi Annetta.

Terreno in Sabbioncello id. Tantara Elisabetta.

Terreno e casa in Berra-Seravalle id. Crepaldi Vincenzo.

Terreno in Berra-Seravalle id. Frezzati Angelo.

— L' Esattoria Comunale di Ferrara fa noto che il 12 giugno avanti le Preture del 1° e 2° Mandamento saranno venduti e deliberati i seguenti immobili.

Fondo rustico posto ai Sabbioni di Pescara di ragione Nagliati Callisto e Domenico.

Casa con terreno in Quartesana id. Maestri Teresa.

Casa in Ferrara via Scandiana 11 e 13 id. Demori Adelaide.

Casa in Ferrara Corso Porta Romana id. Anastasi Teresa.

Casa in Ferrara Corso di Porta Romana id. Anastasi Pio.

Casa in Ferrara via Ripagrande 112-114 id. Sturati Filomena.

Casa in Ferrara, corso di P. Romana, 46-48, id. Gambi avv. Lorenzo.

Terreno in Ravalle, id. Peccenini Vitaliano.

Usufrutto spettante al conte G. Prosperi su un palazzo in Ferrara di ragione Prosperi conte Fausto.

Casa in borgo S. Luca, id. Carassiti Angela.

Predio in Vigarano Mainarda idem Angelo Balboni.

Casa in Ferrara, Vignatagliata 73, id. Pisa Giacomo.

Casa in Ferrara, S. Stefano 62, id. Tartarini Rosa.

Casa in Ferrara, Ripagrande 16-18, id. Lega Etelvige.

Casa in Ferrara, Belvedere 16, id. Puricelli Carlo.

Casa in Ferrara, Via Picca 8, idem Frabetti dott. Raffaele.

Casa in Ferrara, Spadari 28 e Malborghetto 11, id. Vallini Luigi fu Francesco e Carlo, Francesco di Luigi.

— Diffida Prefettizia per chi avesse titoli di credito verso Campanati Ferdinando, relativamente ai lavori di riparazione alla sponda interna del froldo *Piacentina*.

Sacco nero. — Le Guardie di P. S. sorpresero certi Zanforlini Giuseppe e Cavallina Biagio sospetti autori di tentata estorsione a danno del sig. Nagliati Pietro, e detentori di coltelli proibiti. Lo Zanforlini venne arrestato e il Cavallina dopo alquanta colluttazione potè darsi alla fuga.

Ma si può star sicuri che non correrà un pezzo.

A Copparo. — I RR. Carabinieri constatarono la contravvenzione alla legge sulla caccia, alli contadini Quattrini Alberto, Mandoli Vincenzo e Mari Natali, trovati alla caccia delle Quaglie.

L' associato che ci ha diretto il reclamo innanzi riferito, sarà contento.

A Copparo - e per quanto riguarda le contravvenzioni alla legge sulla caccia - la legge è uguale per tutti.

Furto. — A Cento venne commesso ad opera di ignoti ladri un furto di canepa a danno Francesco Borgatti, per l' importo di una trentina di lire.

Teatri. — Al *Tosi Borghi* ha luogo stasera la beneficiata della signorina Albertina Scolari. Si rappresenta il *Boccaccio* e dopo il 1° atto la brava e tanto applandita artista canterà il *Rondò* della *Cenerentola*. Recita fuori d' abbonamento.

Domani sera l' *Orfeo* d' Offembach.

— *Teatro Bonacossi*. Riposo.

— *Circo equestre* — La compagnia Fassio darà rappresentazione alle 8 1|2.

— *Serraglio Blanc* — Ai rampari di Porta Reno — Aperto sino alle ore 9 di sera.

— *Gran Serraglio Bach* — L'apertura avrà luogo domani.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del giorno 15 Maggio 1882

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 2 - Tot. 3.

NATI-MORTI — N. 0

MATRIMONI — Baruzzi Federico, agente, celibe, con Rabboni Elisa, attendente alla casa, nubile.

MORTI — Rizzoni Margherita fu Giuseppe di Ferrara, d' anni 82, giornaliera, vedova — Davia Enrico fu Giuseppe di Ferrara, di anni 59, mediatore, celibe — Tamburini Maria fu Giuseppe di S. Martino, d' anni 56, villica, vedova — Tosi Rita fu Paolo di Ferrara, d' anni 55, domestica, nubile — Massimi Rita fu Giacomo di S. Martino, d' anni 46, giornaliera, coniugata — Cobianchi Teresa di Giuseppe di Boara, d' anni 27, giornaliera, coniugata.

Minori agli anni uno N. 1.

16 Maggio

NASCITE — Maschi 3 - Femmine 2 - Tot. 5.

NATI-MORTI — N. 1.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Fabbri Enrico fu Lorenzo di Ferrara, d' anni 57, brentatore, coniugato.

Minori agli anni uno N. 0.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

22 Maggio

Bar.° ridotto a 0°	Temp.° min.° 13°, 4 C
Alt. med. mm. 757,35	» mass.° 27°, 9 »
Al liv. del mare 759,34	» media 20°, 0 »
Umidità media: 54°, 7	Ven. do. W

Stato prevalente dell' atmosfera: sereno

23 Maggio — Temp. minima 16° 0 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

23 Maggio ore 11 min. 59 sec. 50.

(Vedi teleg. in 4ª pagina)

P. CAVALIERI Direttore responsabile

DICHIARAZIONE

Li 22 Maggio 1882.

Il sottoscritto dichiara di annullare qualunque mandato di lui o espresso o tacito nella persona del Sig. Pietro Fava.

Giuseppe M.ª Rizzoni.

Città di Caltanissetta

EMISSIONE

di 3296 Obbligazioni ipotecarie

(creazione 1882)

da ital. L. 500 ciascuna

fruttanti 25 Lire all' anno e rimborsabili con 500 Lire ciascuna

Interessi e Rimborsi esenti da qualsiasi ritenuta

pagabili in Roma, Milano, Napoli, Palermo, Torino, Firenze, Genova, Venezia, Verona, Bologna.

LA SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA

è aperta nei giorni **23, 24, 25 e 26 Maggio 1882** al prezzo di L. **417. 50** godimento dal 30 Maggio 1882 che si riducono a sole Lire **403.** — pagabili come segue:

L. 50. — alla sottoscrizione dal 23 al 26 Maggio 1882
» 100. — al Reparto
» 100. — al 15 Giugno »
L. 167. 50 al 5 Luglio »
meno: » 14. 50 per interessi anticipati dal 30 Maggio 1882 al 31 Dicembre 1882 che si compatano come contante.
» 153. —
Totale L. 403. —

Chi verserà l'intero prezzo all'atto della sottoscrizione godrà un ulteriore benifico di L. 1. 50, pagherà quindi sole .... Lire **401. 50** ed avrà la preferenza in caso di riduzione.

GARANZIE SPECIALI

Le Obbligazioni sono garantite nel modo più formale ed assoluto, e cioè:

con ipoteca sulle importanti sorgenti d' acqua di proprietà del Municipio e sul grande acquedotto per la cui costruzione ha già speso oltre tre milioni,

con assegno delle rendite dell' acquedotto e **con delegazione** all' Esattore di versarle alla **Banca Nazionale**, perchè sia così assicurato il servizio degli interessi ed ammortamenti.

È inoltre vincolato a favore delle Obbligazioni il bilancio, e tutti in genere i beni e redditi del Comune.

La solidità eccezionale di queste Obbligazioni di **Caltanissetta**, ed il fatto che al prezzo di emissione **fruttano più del 6 0|0** mentre altri valori solidi fruttano soltanto il **4 1|2 per 0|0** rende superflua ogni parola per dimostrare l' utilità di simile impiego.

AVVERTENZA

Ogni Obbligazione **CALTANISSETTA** (creazione 1882) porterà il timbro dell' iscrizione ipotecaria presa a garanzia dei portatori.

La Sottoscrizione Pubblica è aperta **nei** giorni 23, 24, 25 e 26 Maggio 1882.

IN CALTANISSETTA presso la **Tesoreria Municipale.**

In MILANO presso **Fran. Campagnoni** via S. Giuseppe, 4.

In NAPOLI presso la **Banca Napoletana.**

In TORINO presso **Unione Banche Piemontese e Subalpina.**

In » presso **U. Geisser e C.°**

In GENOVA presso la **Banca di Genova.**

In Ferrara presso la BANCA DI FERRARA e G. V. FINZI e C.°

Municipio di BRESCIA

GRANDE

LOTTERIA NAZIONALE

DI BENEFICENZA

Approvata con Reale Decreto 14 Febbraio 1882

Tre Estrazioni

DUE PRELIMINARI - UNA PRINCIPALE ciascuna con premi speciali

Numero **1723** Premi

Primo Premio L. **100,000**

Rappresentato da un oggetto d' oro dell' effettivo valore

Prezzo di cadaun biglietto L. **Una**

La lotteria è composta di **750,000** biglietti divisi in 750 serie di mille numeri caduna.

Chi acquista tre biglietti — uno per colore, ha il vantaggio di concorrere con tre numeri alla estrazione principale, ed ha la certezza di partecipare anche a tutt' e due le estrazioni preliminari, e può quindi guadagnare fino a **5** premi.

Le Estrazioni non si faranno col sistema tenuto nella Lotteria di Milano, ma si farà invece estrazione di una Serie e di un Numero per ogni singolo premio.

Per convincersi degli speciali vantaggi della Lotteria, leggasi il programma che si distribuisce *gratis*.

In Brescia presso gli UFFICI MUNICIPALI.

In Milano presso FRAN. CAMPAGNONI, Via S. Giuseppe, 4.

In FERRARA presso G. V. FINZI e Comp.

Da Affittarsi

Nel corso Giovecca N. 109, Stalla, Fienile e Rimessa.

Rivolgersi al Dott. Giuseppe Lombardi, Notaio — Palazzo Crispi — Ferrara.

SPECULATORI

e Negozianti di CAPPELLI

Vedi 4.ª pagina.

TAYUYA

(Vedi avviso in quarta pagina)

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 22. — *Lucerna* 22. — Prima di entrare nel *tunnel* ad Airolo, Baccarini inviava al presidente della confederazione elvetica un telegramma, felicitandosi in nome del governo del Re dell' opera compiuta.

Ieri sera Baccarini visitò il presidente della confederazione.

Roma 22. — Notizie private giunte alla Società geografica recano che il marchese Antinori, partito dallo Scioa, si trovava al principio del maggio a 12 giornate da Zeila diretto verso la costa.

Bukarest 22. — Oggi, ricorrendo il secondo anniversario della proclamazione del regno, la città è imbandierata. Ha avuto luogo una grande rivista.

Tornielli arriverà oggi.

Alessandria 22. — Oltre la squadra composta di tre navi francesi e quattro inglesi, vi sono anche altre sette navi inglesi.

Tunisi 22. — La colonna Ducheime attaccò presso Mehaie 800 uomini della tribù di Benigohl, che furono battuti.

Manchester 22. — In un *meeting* di irlandesi, Davitt biasimò gli assassini di Dublino.

Credesi che gl' irlandesi respingeranno i beneficî della legge sugli affitti arretrati.

La legge di coercizione avrà per risultato di incoraggiare le società segrete.

L' alleanza degli irlandesi liberali cogli inglesi sarà possibile soltanto dopo l' abolizione del sistema attuale sulla proprietà ed il ritiro dei funzionari inglesi da Dublino.

Londra 22. — Parnell è intenzionato di dimettersi da deputato; gli amici cercano di dissuaderlo.

I giornali credono prossima una pacifica soluzione della questione egiziana.

Il *Daily Telegraph* ha da Pietroburgo che attendesi la pubblicazione di un ukase che punirà severamente i persecutori degli ebrei.

Roma 21. — CAMERA DEI DEPUTATI

Ferrero presenta la relazione della commissione di vigilanza sulla cassa militare pel 1880.

Dichiarasi vacante il collegio di Breno per la promozione di Barattieri da maggiore a tenente colonnello.

Massari ed altri presentano un ordine del giorno per esprimere sensi di riconoscenza per tutti coloro che contribuirono al compimento del traforo del Gottardo.

Riprendesi la discussione per le modificazioni al testo unico della legge sul reclutamento.

Si rinviano alla commissione gli articoli 96 e 97.

Modificasi l' art. 101.

Approvasi l' art. 103 con una modificazione di Colaianni.

Si approva una modificazione di Ricotti sull' art. 111 inerente ai volontari d' un anno.

Si approvano poi gli articoli dal 115 al 119 che apportano lievi modificazioni alle disposizioni della vecchia legge.

L' articolo 120 invecè viene così modificato:

Gli studenti delle università e istituti assimilati che pel numero estratto siano arruolati in 1ª categoria possono ottenere che in tempo di pace si ritardi la loro chiamata fino al 26° anno di età.

Si approva anche l' art. 121.

Il resto seguiterà domani.

d' affittare

in via Giuoco del Pallone N. 24
Magazzeno e Granaio di proprietà del sig. Gaetano Masieri.

ZOLFO

L. 11 per quintale Stazione Treviso
DELLA
SOCIETÀ MINIERE D' ALTAVILLA

Questa Società fin dal 1867 fornisce lo **Zolfo Grezzo Macinato per Solforare le Viti.** Esso è preferibile allo Zolfo purificato essendo a **Basi Alcaline** perlocchè combatte favorevolmente la **Crittogama,** rinvigorisce le viti aumentandone la vegetazione, e rendendole più resistenti ad ogni sorta di malattie.

La perfezione della Macina passata per **Frullone** riduce questo minerale in una polvere finissima per modo che si attacca con facilità alle foglie, e vi resta ad onta dei venti e delle acque.

CAMPIONI e PREZZI gratis a rich.ª

Rappresentante Generale

la Direzione del Giornale *Il Commercio Italiano,* Via Cappuccine, 1254, Treviso.

Cappelli Paglia di Riso

(imitazione Panama)

Cappelli da UOMO bianchi	al cento L.	12
» » colorati	»	» 14
» da BAGNO a grandi tese	»	» 22
» fini da FANCIULLE a campana ed anello	»	» 40
» » da FANCIULLI mezzani	»	» 50
» » CHINESI da fanciulle a *pontino*	»	» 40
» » » mezzzani	»	» 50
» da UOMO Galabresi (finissimi) a 3 anelli	»	» 90
» » » » più grandi	»	» 135
» » » » mezz. rot. ad an. bleu	»	» 60
» » » » grandi rot.	»	» 75

Merce franca Stazione Treviso (Pagamento antic. con Vaglia Postale)
Non si eseguiscono spedizioni per importi minori a L. 50.
Vaglia e lettere : alla Direzione del COMMERCIO ITALIANO *Via Cappuccine, 1254, Treviso.*

FARINA LATTEA H. NESTLÉ

ALIMENTO COMPLETO PEI BAMBINI

GRAN DIPLOMA D' ONORE — MEDAGLIA D' ORO PARIGI 1878

Medaglie a diverse **ESPOSIZIONI** — CERTIFICATI NUMEROSI delle primarie AUTORITÀ MEDICALI

Marca di fabbrica

La base di questo prodotto è il buon latte svizzero.
Esso supplisce all' insufficenza ed alla mancanza del latte materno e facilita lo slattare.

Per evitare le contraffazioni esigere che ogni scatola porti la firma
dell' INVENTORE Henri Nestlé VEVEY (svizzera)

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti *certificati* rilasciati dalle *autorità mediche italiane.*

Proprietà dei Fratelli Ubicini in Pavia

TAYUYA

La pianta TAYUYA importata dal Prof LUIGI UBICINI nel 1872 quale rimedio semplice, antidiscratico, ricostituente, fu adottato in forma di tintura liquida nelle Cliniche dei grandi Ospedali nazionali ed esteri, nonchè dai più distinti medici nella pratica privata invece del mercurio, dello Jodio, dell' arsenico, del ferro e dell' olio di fegato per la cura della **Sifilide**, della **Scrofola**, delle **Anemie** anche da **febbri malariche**, del **Linfatismo** in genere ed in tutte quelle malattie causate da alterazioni del sangue — Questo potente rimedio adoperato a gocce secondo le prescrizioni, è sempre innocuo, eccita l' appetito in modo straordinario, facilita le digestioni e ravviva l' energia fisica e morale — Lire **5** il flacone.

Inviando ai concessionari Lire 5 50, si riceve franco il flacone di TAYUYA *in ogni comune d' Italia.*

Concessionari esclusivi per l' Italia A. MANZONI e Comp., Milano, via della Sala, 16, angolo di via S. Paolo — Roma, Via di Pietra, 91. — Depositi succursali — In Ferrara nelle farmacie PERELLI, NAVARRA e ZENI e nelle principali d' Italia.

LIQUORE DEPURATIVO DI PARIGLINA

del Professore **PIO MAZZOLINI**

preparato ora dal figlio **ERNESTO** Farmacista Reale **unico** erede del segreto per la fabbricazione (Test.° paterno 5 Aprile 68) **Gubbio** (Umbria) — **Brevetto del R. Governo** (22 Maggio 1872) — **Medaglia d' Argento dal Ministero d' Industria e Commercio** (Marzo 1882).

Quest' antico e rinomato medicamento è il SOLO che ha il vanto di essere adottato nelle primarie Cliniche e raccomandato da notabilità mediche per la cura radicale delle

Malattie Sifilitiche della Pelle e Artriti Croniche

Gl' illustri professori **Concato, Laurenzi, Federici, Gamberini, Barduzzi, Casati, Peruzzi** e tanti altri ne rilasciarono splendide attestazioni. (GRATIS l' Opuscolo Documenti).

PRIVO ASSOLUTAMENTE DI PREPARATI MERCURIALI

Questo prodotto racchiudendo in poco veicolo molto concentrati i principii medicamentosi è stato giustamente dichiarato

IL PIÙ UTILE ED IL PIÙ ECONOMICO DEI DEPURATIVI

Bottiglia intera L. **9** e mezza L. **5** — due bottiglie intere L. **18** franche per pacco postale.

Ad evitare reclami e dannosi equivoci si domandi sempre — il **LIQUORE DI PARIGLINA** del prof. **Pio Mazzolini** — GUBBIO.

Deposito — FERRARA farmacia **Navarra.**



ANTICA FONTE PEJO



Si Prevengono i Signori Consumatori di quest' acqua ferruginosa che da speculatori sono poste in commercio altre acque con indicazioni di **Valle di Pejo, Vera Fonte di Pejo, Fontanino di Pejo**, ecc. e non potendo per la loro inferiorità averne esito, si servono di bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguali a quelle della rinomata ANTICA FONTE DI PEJO.

Si invitano perciò tutti a voler esigere sempre dai Signori Farmacisti e Depositari che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra ANTICA - FONTE - PEJO - BORGHETTI.

(3) **Il Direttore C. BORGHETTI.**

100

Biglietti da visita

per L. 1,25

Allo Stabilimento Tipografico e Cartoleria Bresciani
Via Borgo Leoni n. 24.

(Stabilimento Tip. Bresciani)